



PROVINCIA DI FROSINONE
DECRETO DEL
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 33 del 10/06/2026

**OGGETTO: QUANTIFICAZIONE PREVENTIVA SOMME NON SOGGETTE A
ESECUZIONE FORZATA (2° SEMESTRE 2026).**

Il giorno 10 di giugno 2026, nel Palazzo dell'Amministrazione Provinciale, nell'apposita sala, il Presidente della Provincia, con l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art.35 comma 5, dello Statuto, adotta il presente decreto.

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

IL PRESIDENTE

PREMESSO che, a seguito delle consultazioni elettorali del 18.12.2022, è stato proclamato eletto il nuovo Presidente della Provincia di Frosinone;

VISTA la legge n. 56 del 07.04.2014, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", e ss.mm. e ii., che prevede una radicale trasformazione delle Province, quali enti di area vasta, con riferimento all'autonomia statutaria ed alle funzioni ad essi attribuite e che, in particolare, i commi 85, 86, 87, 88 e 89 dell'art. 1 della ricordata legge delineano l'assetto relativo alle funzioni fondamentali, prevedendo un percorso istituzionale concertato tra le istituzioni della Repubblica;

DATO ATTO che le funzioni fondamentali degli Enti di area vasta sono esclusivamente quelle di cui all'art. 1, comma 85, lettere a-f della legge n. 56 del 7.04.2014 e ss. mm. e ii.:

"...a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;

- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- b) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- c) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- d) gestione dell'edilizia scolastica;*
- e) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale " ;*

VISTO l'art. 159 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii., recante norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali che testualmente recita:

"1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

- 2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.*
- 3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*
- 4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*
- 5. I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di*

copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4, e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3.”;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 28 maggio 1993, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 145 del 23 giugno 1993, attinente all'individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane;

DATO ATTO che il Legislatore in relazione al precedente punto - lettera c), ha individuato (articolo 2 del D.M. 28 maggio 1993 pubblicato in G.U., serie generale, 23 giugno 1993, n. 145), ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, le seguenti tipologie di servizi locali indispensabili delle province:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico provinciale;
- servizi connessi all'istruzione tecnica e scientifica;
- servizi connessi al provveditorato agli studi;
- servizi di tutela ambientale;
- servizi di viabilità provinciale;

PRECISATO che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione civ. Sez. 3, 10 luglio 1986, n. 4496) e, che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di specifici interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

DATO ATTO che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art 159, comma 3, nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento e, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 31-12-1996, n. 669 (convertito dalla Legge n. 30 del 28 febbraio 1997) sull'esecuzione forzata nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni;

RITENUTO di quantificare preventivamente per il 2° semestre 2026 le somme che saranno destinate a:

1. pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il 3° trimestre 2026;
1. pagamento delle rate di mutui scadenti nel 2° semestre 2026;
2. espletamento dei servizi locali indispensabili nel 2° semestre 2026;

DATO ATTO che, con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 40 del 19.12.2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa che sarà oggetto di definitiva approvazione ;

RILEVATO che:

- per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e per il versamento dei relativi oneri previdenziali per il 2° trimestre 2026 la quantificazione preventiva di spesa ammonta a euro 3.912.585,27;
- per il pagamento delle rate di mutui scadenti nel 2° semestre 2026 la quantificazione preventiva di spesa ammonta a euro 2.579.883,77;
- per il pagamento dell'espletamento dei servizi indispensabili nel 2° semestre 2026 la quantificazione preventiva di spesa ammonta a euro 7.772.466,57, così risultante:

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.607.570,30
2	Istruzione e diritto allo studio	€ 3.812.137,63
3	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 55.000,00
4	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.103.712,83
5	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.194.045,81
	TOTALE	€ 7.772.466,57

EVIDENZIATO che nella base di calcolo non è stata considerata la somma oggetto di regolarizzo contabile del prelievo coattivo del contributo di finanza pubblica (Servizi istituzionali, generali e di gestione – Missione 1, Programma 03, per l'importo di € 11.458.647,00);

DATO ATTO che il servizio di tesoreria provinciale, per il periodo 2021-2025, è affidato all'Istituto UNI- CREDIT S.P.A. Viale Roma 100 – 03100 Frosinone - P.I. 00348170101;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI i principi contabili, generali e applicati, previsti dall'art. 3 e dagli allegati n. 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente Regolamento provinciale di contabilità;

VISTO lo Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 18.06.2015;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla proposta del presente decreto, il Dirigente del Settore Finanze e Tributi, Dott. Andrea Di Sora, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DECRETA

- la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di quantificare preventivamente per il 2° semestre 2026, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000, gli importi delle somme destinate ai servizi essenziali non soggette a esecuzione forzata in complessivi **€ 14.264.915,61**, che vengono così riepilogati:

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

2. per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e per il versamento dei relativi oneri previdenziali per il 3° trimestre 2026 la quantificazione preventiva di spesa ammonta a euro **3.912.585,27**;
3. per il pagamento delle rate di mutui scadenti nel 2° semestre 2026 la quantificazione preventiva di spesa ammonta a euro **2.579.883,77**;
4. per il pagamento dell'espletamento dei servizi indispensabili nel 2° semestre 2026 la quantificazione preventiva di spesa ammonta a euro **7.772.466,57**;
5. di dichiarare l'improcedibilità ad esecuzione forzata nel secondo semestre 2026 delle somme quantificate con il presente atto;
6. di precisare che, se effettivamente accreditate, sono altresì impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/00;

Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Documento firmato digitalmente da

**IL Presidente
DI STEFANO LUCA**

Documento firmato digitalmente da

**IL Segretario Generale
SCARSELLA AMEDEO**

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>